

5/2017

TRIBUNALE DI LIVORNO
Depositato in cancelleria
Livorno, 16 GIU. 2017

TRIBUNALE ORDINARIO DI LIVORNO
Sezione Fallimentare



INIZIARIO GIUDIZIARIO
Ornella De Leva

OGGETTO: proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 7, comma 1, Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i Sig.ri PAOLO PERVAN, nato a Livorno (LI) il 05/10/1948 ed ivi residente in Corso Giuseppe Mazzini n. 130, C.F. PRVPLA48R05E625R, pensionato e la Sig.ra NELIA SALVADORI, nata a Livorno (LI) il 08/01/1946 ed ivi residente in Corso Giuseppe Mazzini n. 130, C.F. SLVNLE46A48E625X, pensionata entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Michele Tori del foro di Livorno TROMHL77E07E625K come da procura in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati da e presso il suo studio in Livorno via San Francesco n. 17 (pec: micheletori@pec.ordineavvocatilivorno.it)

PREMESSO

che entrambi i proponenti si trovano in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 della Legge n. 3/2012 e di avere i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 7 della stessa Legge in quanto:

- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non hanno già fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non hanno subito, per cause a loro imputabili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012;
- forniscono in questa sede la documentazione che consente di ricostruire compiutamente

la propria situazione economica e patrimoniale;
di aver depositato in data 28/06/2016 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Livorno istanza introduttiva ex art. 6 e segg. Legge n. 3/2012 affinché fosse nominato un professionista con le funzioni previste per gli organi di composizione della crisi;

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente formalizzano la richiesta di accesso alla procedura di composizione della propria crisi da sovraindebitamento attraverso la forma dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e

DEPOSITANO

la relativa proposta.

La proposta è, inoltre, accompagnata dalla relazione del professionista già nominato all'uopo dal Tribunale di Livorno in data 28/06/2016 nella persona della **Rag. Monica Belcari**.

La proposta prevede il pagamento integrale delle spese di procedura quali, tra le altre, il compenso della professionista nominata Rag. Monica Belcari con il quale ai sensi dell'art. 14, comma I, D.M. 202/2014 si è concordato un importo (inferiore ai minimi tabellari) pari ad € 1.800,00 inclusi CP, IVA ed oltre al rimborso delle eventuali spese vive anticipate dalla stessa, il pagamento integrale dei propri debiti con privilegio ipotecario, il pagamento integrale del credito privilegiato ex art. 2752 c.c. per il tributo IVA al netto delle sanzioni ed interessi che seppur assistite da privilegio di pari grado vengono integralmente stralciate, il pagamento a saldo e stralcio dei propri debiti di natura chirografaria, nella misura meglio specificata alle pagine seguenti e mettendo a disposizione parte delle proprie entrate reddituali mensili.

Si prevede quindi il pagamento parziale dei crediti privilegiati ex art. 2752 c.c. non potendo essere meglio soddisfatti con il ricavato di un'eventuale liquidazione del patrimonio così come previsto dall'art. 7, comma 1, L. 3/2012.

Il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, L. 3/2012 circa il pagamento integrale, seppur dilazionato, dei tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea, IVA e ritenute alla fonte.

Si fa presente che non vi sono titolari di crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali.

Le **fonti di reddito** dei sottoscritti sono esclusivamente le seguenti:

- pensione INPS n. 36031999 per PAOLO PERVAN di € 1.020,00 netti circa ed al lordo della

trattenuta della quota ceduta ad ACCEDO S.P.A.;

- pensione INPS n. 36031248 per NELIA SALVADORI di € 733,00 netti circa ed al lordo della trattenuta della quota ceduta ad ACCEDO S.P.A.;

Nel 2015 le entrate sono state complessivamente € 21.037,00 pari ad € 1.753,00 circa mensili, il tutto al lordo delle trattenute per cessione volontaria di quota parte delle pensioni attualmente in essere.

I sottoscritti possiedono i seguenti **beni mobili registrati (ALL.1)**:

1. autovettura DAIHATSU, targa DE302RF, immatricolata il 02/02/2007 e di proprietà Nelia Salvadori.
2. motociclo KYMCO SH, targa BK19124, immatricolato il 16/06/2003 e di proprietà Paolo Pervan.

Entrambi detti beni mobili registrati sono liberi da gravami.

I proponenti possiedono il seguente **bene immobile (ALL.2)**:

- Appartamento uso civile abitazione ubicato in Livorno, Corso Giuseppe Mazzini n. 130 identificato catastalmente al Foglio 25, Particella 1028, Sub 601, categoria A/4, classe 5, consistenza 5 vani, superficie catastale mq 76, R.C. € 464,81, proprietà Paolo Pervan per il 50% e proprietà Nelia Salvadori per il 50%, adibito ad abitazione principale del nucleo familiare.

L'immobile risulta gravato da ipoteca di primo grado del 08/09/2009 a favore di Monte dei Paschi di Siena s.p.a. a seguito di contratto di mutuo fondiario stipulato dalla figlia Sabrina Pervan e ad oggi in essere e regolarmente pagato.

Stante le difficoltà economiche e lavorative della figlia Sabrina le rate di mutuo, pari a circa € 900,00 trimestrali, sono pagate dai sottoscritti proponenti in qualità di terzi datori di ipoteca.

Sono stati effettuati atti di disposizione del patrimonio da parte dei sottoscritti negli ultimi cinque anni (ALL.3).

Nel 2013 il Sig. Paolo Pervan ha ereditato il 50% di un appartamento uso civile abitazione e della relativa pertinenza uso autorimessa alla morte della madre; il restante 50% risultava intestato al padre Vittorio.

L'appartamento era utilizzato quale abitazione dei genitori.

Alla morte del padre avvenuta il 25/05/2014 quale unico figlio il Sig. Pervan eredita il restante 50% dei beni immobili di cui sopra e diventa pertanto il pieno proprietario.

In data 13/11/2014 l'appartamento e l'autorimessa vengono alienate per il prezzo complessivo di € 145.000,00.

Detta somma è stata destinata in parte a saldare le spese arretrate del padre del Pervan (utenze e quote condominiali arretrate, badante, ecc.) ed in parte per saldare i debiti contratti dalla 18 KARATI SNC con il proprietario del fondo commerciale di Via Buontalenti, con i fornitori e gran parte dell'esposizione con Equitalia Centro s.p.a..

Il **nucleo familiare** è composto esclusivamente da Paolo Pervan e Nelia Salvadori entrambi residenti in Livorno, Corso Mazzini n. 130, ed entrambi pensionati (**ALL.4**).

L'**indebitamento** alla data del 02/05/2017 è rappresentato prevalentemente da debiti nei confronti di Istituti di credito e società finanziarie nonché di Equitalia Centro s.p.a..

L'importo dei debiti è pari ad € 138.042,41 per quanto riguarda Paolo Pervan ed € 71.700,90 per quanto riguarda Nelia Salvadori, e così per un complessivo di € 209.743,31.

L'elenco sintetico dei fornitori – con i rispettivi crediti vantati – è il seguente:

PAOLO PERVAN

CREMITORI	TIPOLOGIA	IMPORTI
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	Istituto bancario	€ 47.132,85
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Istituto bancario	€ 36.856,96
COMPASS S.P.A.	Società Finanziaria	€ 25.741,20
INTESA SAN PAOLO S.P.A. (ex ACCEDO S.P.A.)	Società Finanziaria	€ 13.671,00
EQUITALIA CENTRO S.P.A./AGENZIA DELLE ENTRATE	Enti	€ 14.640,40
TOTALE		€ 138.042,41

NELIA SALVADORI

CREMITORI	TIPOLOGIA	IMPORTI
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	Istituto bancario	€ 47.132,84
INTESA SAN PAOLO S.P.A. (ex ACCEDO S.P.A.)	Società Finanziaria	€ 9.859,00

EQUITALIA CENTRO S.P.A./AGENZIA DELLE ENTRATE	Enti	€ 14.709,06
TOTALE		€ 71.700,90

Il debito di € 94.265,69 al 02/05/2017 nei confronti di Cassa di Risparmio di Firenze s.p.a. è relativo al mutuo ipotecario stipulato dalla figlia Sabrina Pervan originariamente con Monte dei Paschi di Siena s.p.a. e nel quale, la banca stessa, è subentrata a far data dal 2010, e dove gli istanti sono terzi datori di ipoteca con garanzia iscritta sull'unico immobile di proprietà al 50% ciascuno.

Detto importo è stato pertanto indicato in entrambi i prospetti ed imputato per la quota del 50% a Paolo Pervan e per il restante 50% a Nelia Salvadori.

I finanziamenti contratti con Accedo s.p.a. (ora Intesa San Paolo s.p.a.), Compass s.p.a. e Monte dei Paschi di Siena s.p.a. hanno natura chirografaria.

Relativamente ai finanziamenti contratti con Accedo s.p.a., a seguito di cessione volontaria di quota della pensione, attualmente viene effettuata una trattenuta di € 187,00 sulla pensione di Paolo Pervan ed una trattenuta di € 135,00 sulla pensione di Nelia Salvadori.

Vi sono debiti nei confronti di Equitalia Centro s.p.a. relativi alle imposte indirette – IVA nello specifico – in via privilegiata ex art. 2752 c.c. e tributi minori, per i cui importi indicati nella tabella che precede i proponenti sono solidalmente responsabili (nei prospetti gli importi sono stati imputati per il 50% a ciascuno dei coniugi).

I debiti ammontano ad € 19.306,00 per ciò che concerne il tributo IVA mentre i restanti debiti erariali sono riferiti a tributi minori e a sanzioni ed interessi per l'IVA.

Si allega un prospetto analitico dal quale si possono evincere altresì gli eventuali privilegi vantati dai creditori (ALL5).

L'origine dell'indebitamento può essere collegata all'attività imprenditoriale svolta da entrambi quali soci della 18 KARATI S.N.C., C.F. 00866400492, con sede in Livorno, Via Buontalenti n. 88 (ALL6).

La Società svolgeva sin dal 1987 l'attività di gioielleria nel centro di Livorno e ad oggi la stessa risulta cancellata dal Registro delle Imprese di Livorno per cessazione dell'attività con decorrenza 20/03/2015.

L'attività a partire dalla fine degli anni '90 ha indubbiamente subito un calo rispetto agli inizi ed un duro colpo alla stessa è stato dato da un furto con scasso subito nel 1995 allorquando gli istanti iniziarono ad

indebitarsi con banche e società finanziarie per pagare la merce rubata – solo parzialmente coperta dall'assicurazione – e per rifornire la gioielleria di merce nuova, il tutto per circa Lit. 120.000.000.

La crisi generale che ha colpito il settore delle gioiellerie in particolare ha ulteriormente peggiorato la situazione negli anni duemila non permettendo alla Società di risollevarsi.

Negli anni pur essendosi indebitati con le banche e le società finanziarie ed anche con Equitalia, i Pervan sono riusciti a saldare tutti i debiti con i fornitori con i quali hanno lavorato per molti anni sino alla chiusura dell'attività ad inizio 2015.

In palese difficoltà e non riuscendo più ad onorare gli impegni i proponenti hanno chiesto ulteriori finanziamenti per tamponare la situazione ed inoltre hanno provveduto a vendere un immobile appena ereditato con il quale hanno saldato gran parte del debito nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali.

A seguito della situazione creatasi, gli istanti – tenuto conto dell'importo delle entrate mensili complessive attualmente pari a circa € 1.750,00 quali redditi da pensione – non sono assolutamente in grado di fare fronte alle rate che qui riassumiamo per un totale di € 1.445,00:

- ACCEDO S.P.A. € 322,00;
- COMPASS S.P.A. € 339,00;
- MONTE DEI PASCHI S.P.A. € 484,00;
- CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A. € 300,00;

Il tutto oltre al debito accumulato con Equitalia.

Si rappresenta che le rate del mutuo con Cassa di Risparmio di Firenze s.p.a. sono a tutt'oggi regolarmente onorate in qualità di terzi datori d'ipoteca, mentre per quanto riguarda le rate con Compass s.p.a. e Monte dei Paschi di Siena s.p.a. le rate sono state onorate da parte dei proponenti sino al mese di giugno 2016 allorquando la situazione è divenuta insostenibile.

Anche le rate dei finanziamenti con Accedo s.p.a. (ora Intesa San Paolo s.p.a.) sono pagate regolarmente in virtù della cessione di quota delle pensioni di entrambi i proponenti.

I sottoscritti, ut sopra rappresentati e difesi,

PROPONGONO

l'accordo di composizione della crisi in base al piano di rientro e con le modalità di seguito

riportati:

RAG. MONICA BELCARI per l'importo concordato di € 1.800,00 comprensivo di Contributo previdenziale al 4% ed IVA al 22% per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dal Tribunale di Livorno da pagarsi integralmente in n. 6 rate da € 300,00 (DALLA RATA 1 ALLA RATA 6);

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A. per l'importo di € 94.265,69 al 02/05/2017 da pagarsi integralmente in base alle rate così come risultanti dal piano di ammortamento del mutuo ipotecario in essere per € 900,00 circa trimestrali;

EQUITALIA CENTRO S.P.A. che risulta creditore complessivamente per € 28.500,00 si propone lo stralcio in € 19.200,00, corrispondenti all'importo integrale del tributo IVA nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 L. 3/2012, da pagarsi in n. 120 rate da € 160,00 (DALLA RATA 7 ALLA RATA 126);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. che risulta creditore per l'importo € 36.856,96 si propone lo stralcio in € 7.200,00 da pagarsi in n. 120 rate da € 60,00 (DALLA RATA 7 ALLA RATA 126);

COMPASS S.P.A. che risulta creditore per l'importo di € 25.741,20 si propone lo stralcio in € 4.800,00 da pagarsi in n. 120 rate da € 40,00 (DALLA RATA 7 ALLA RATA 126);

ACCEDO S.P.A. che risulta creditore per l'importo di € 23.530,00 lo stralcio in € 4.800,00 da pagarsi in n. 120 rate da € 40,00 (DALLA RATA 7 ALLA RATA 126).

Per adempiere al piano prospettato sono pertanto previste n. 120 rate di € 300,00 oltre a n. 6 rate sempre di € 300,00 per il pagamento in prededuzione del compenso dell'O.C.C., cui si aggiunge l'importo di circa € 300,00 mensili della rata del mutuo CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE per tutta la durata del piano di ammortamento contrattualmente prevista.

Considerando che:

- le entrate mensili del nucleo familiare ammontano mediamente ad € 1.754,00;
- che le spese mensili per il sostentamento della famiglia ammontano – tenuto conto anche di un importo pari ad € 100,00 per spese eventuali e straordinarie – ad € 1.154,00 circa come prospettate nell'allegato 8;

residuano € 600,00 circa da mettere a disposizione dei creditori come da piano di cui sopra.

Il tutto può essere sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

ENTRATE MEDIE MENSILI	€ 1.754,00	
USCITE MEDIE MENSILI PER SPESE FAMILIARI		€ 1.154,00
RESIDUO DA DESTINARE AI CREDITORI	€ 600,00	
- pagamento rata mensile mutuo CRFIRENZE		€ 300,00
- pagamento rata come da proposta		€ 300,00

A garanzia dell'adempimento si propone la cessione volontaria con trattenuta mensile di € 300,00 sulla pensione n. 36031999 erogata da INPS a Paolo Pervan che dovrà essere bonificata direttamente dall'ente pensionistico su un conto corrente appositamente aperto presso un Istituto di credito a seguito dell'omologazione della presente proposta e tramite il quale il debitore provvederà ad effettuare i bonifici mensili di cui alla proposta, sotto il controllo e la vigilanza dell'O.C.C..

Ai sensi dell'art. 9, comma I, L. n. 3/2012 copia della presente proposta verrà depositata nei termini all'Agente della riscossione, agli Uffici Fiscali e agli Enti Locali.

Gli istanti fanno presente che la loro **posizione fiscale** è la seguente:

- vi sono pendenze tributarie che a norma dell'art. 7 della L. n. 3/2012 devono necessariamente essere pagate integralmente (risorse proprie dell'Unione Europea, IVA e ritenute operate e non versate), nello specifico IVA relativa all'attività della Società;
- vi sono alcune pendenze di scarso rilievo nei confronti di Enti impositori minori;
- non vi sono contenziosi pendenti in materia fiscale.

Tutto ciò premesso e considerato i sottoscritti Sigg.ri PAOLO PERVAN, nato a Livorno (LI) il 05/10/1948 ed ivi residente in Corso G. Mazzini n. 130, C.F. PRVPLA48R05E625R, e NELIA SALVADORI, nata a Livorno (LI) il 08/01/1946 ed ivi residente in Corso G. Mazzini n. 130, C.F. SLVNLE46A48E625X, come sopra rappresentati e difesi

CHIEDONO

che l'Ill.mo Signor Giudice, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, voglia

- A) fissare immediatamente con Decreto l'udienza per l'omologa dell'accordo;
- B) stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto;
- C) disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- D) sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- E) prevedere nel decreto di omologa la comunicazione all'INPS circa la revoca delle trattenute del quinto sulle due pensioni attualmente effettuate in favore di Intesa San Paolo s.p.a. (ex Accedo s.p.a.) per € 187,00 sulla pensione di Paolo Pervan e per € 135,00 sulla pensione di Nelia Salvadori;
- F) prevedere nel decreto di omologa la comunicazione all'INPS che l'importo di **€ 300,00** da trattenersi sulla pensione mensile n. 36031999 di Paolo Pervan, venga accreditato sul c/c bancario che sarà successivamente indicato, fino all'estinzione del piano proposto;
- G) prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

Si producono (ai sensi dell'art. 9, comma II, L. n. 3/2012)

1. le ultime tre dichiarazioni dei redditi (**ALL.7**),
2. l'elenco delle spese correnti su base mensile necessarie al sostentamento della famiglia (**ALL.8**) e
3. l'attestazione di fattibilità dell'O.C.C. (**ALL.9**).

Con osservanza.

Livorno, li 16/06/2017

Avv. Michele Tori



TRIBUNALE DI LIVORNO - Sez. fallimentare

Proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 7, comma 1, Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

PROCURA AD LITEM:

I Sig.ri PAOLO PERVAN, nato a Livorno (LI) il 05/10/1948 ed ivi residente in Corso Giuseppe Mazzini n. 130, C.F. PRVPLA48R05E625R, e la Sig.ra NELIA SALVADORI, nata a Livorno (LI) il 08/01/1946 ed ivi residente in Corso Giuseppe Mazzini n. 130, C.F. SLVNLE46A48E625X delegano a difendere in ogni fase e grado del presente procedimento e nella eventuale fase esecutiva e in ogni successiva fase e grado, l'Avvocato Michele Tori TROMHL77E07E625K con studio in Livorno via San Francesco n. 17, conferendo allo stesso ogni e più ampia facoltà di legge quindi, anche quelle di conciliare e di transigere e di rilasciare quietanza liberatoria in nome e per mio conto, quale procuratore a conoscenza dei fatti di causa, di rinunciare alla domanda, di chiamare in causa terzi, di richiedere sequestri, di proporre domande riconvenzionali, di sottoscrivere il presente atto. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperienza del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge. Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico

Ai sensi del D.lgs.196/2003 dichiaro di acconsentire al trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, che mi riguardano ai fini del presente incarico, sia con strumenti manuali, che informatici e/o telematici La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, comma 5, d.m. Giustizia n. 44/2011, così come sostituito dal d.m. Giustizia n. 48/2013.

Eleggono domicilio nel suo studio in Livorno via San Francesco n. 17 consentendogli altresì di farsi sostituire da altro procuratore con elezione di domicilio diverso

Livorno, lì

Sig. PAOLO PERVAN

Sig.ra NELIA SALVADORI

Vero sono autentiche

SC

TRIBUNALE DI LIVORNO
Depositato in cancelleria

TRIBUNALE ORDINARIO DI LIVORNO

Sezione Fallimentare N.5/2017 SOVR.

Livorno, li 19 LUG. 2017



Decorati Perfetti

OGGETTO: integrazione e modifica della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 7, comma 1, Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i Sig.ri PAOLO PERVAN, nato a Livorno (LI) il 05/10/1948 ed ivi residente in Corso Giuseppe Mazzini n. 130, C.F. PRVPLA48R05E625R, e la Sig.ra NELIA SALVADORI, nata a Livorno (LI) il 08/01/1946 ed ivi residente in Corso Giuseppe Mazzini n. 130, C.F. SLVNLE46A48E625X, entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Michele Tori del foro di Livorno TROMHL77E07E625K come da procura già in atti al procedimento, ed elettivamente domiciliati da e presso il suo studio in Livorno via San Francesco n. 17 (pec: micheletori@pec.ordineavvocatilivorno.it)

PREMESSO

che in data 16/06/2017 veniva depositata una proposta congiunta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 7, comma 1, Legge 27 gennaio 2012 n. 3 da parte dei Sigg.ri Paolo Pervan e Nelia Salvadori;
che in data 20/06/2017 l'Ill.mo Sig. Giudice Dott. Gianmarco Marinai sollevava due questioni in merito alla proposta chiedendo di modificare/integrare/correggere la stessa entro 15 giorni:

1. *"Rilevato che dal ricorso non si comprende se si intenda proporre un piano del consumatore ovvero un accordo di composizione della crisi per imprenditori non fallibili, vista la natura dei crediti che appaiono derivare dagli esiti di un'attività imprenditoriale (peraltro svolta in forma societaria);*
2. *Ritenuto, in ogni caso, che l'esistenza di diverse masse debitorie e dunque di diversi creditori impedisca la possibilità di presentare domande di sovraindebitamento per più soggetti contemporaneamente";*

che entrambi si trovano in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 della Legge n. 3/2012 e di avere i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 7 della stessa Legge in quanto:

- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non hanno già fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non hanno subito, per cause a loro imputabili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012;
- forniscono in questa sede la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;

TUTTO CIO' PREMESSO

a modifica ed integrazione di quanto depositato in data 16/06/2017 si precisa che la richiesta di accesso alla procedura di composizione della propria crisi da sovraindebitamento viene formulata attraverso la forma dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 7, comma 1, Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

1. **I proponenti pur non essendo soggetti fallibili risultano debitori per somme derivanti dallo svolgimento di un'attività imprenditoriale in forma societaria ormai cessata dal marzo 2015, pertanto impossibilitati ad avanzare la proposta sotto la forma del piano del consumatore.**
2. **In secondo luogo si richiede l'estromissione della Sig.ra Nelia Salvadori dalla presente proposta, (la quale rinuncia quindi alla formulazione della qui presente proposta) e la nuova formulazione della proposta esclusivamente a nome del Sig. Paolo Pervan.**

La proposta prevede il pagamento integrale delle spese di procedura quali, tra le altre, il compenso della professionista nominata Rag. Monica Belcari con il quale ai sensi dell'art. 14, comma I, D.M. 202/2014 si è concordato un importo (inferiore ai minimi tabellari) pari ad € 1.800,00 inclusi CP, IVA ed oltre al rimborso delle eventuali spese vive anticipate dalla stessa, il pagamento integrale dei propri debiti con privilegio ipotecario, il

pagamento integrale del credito privilegiato ex art. 2752 c.c. per il tributo IVA al netto delle sanzioni ed interessi che seppur assistite da privilegio di pari grado vengono integralmente stralciate, il pagamento a saldo e stralcio dei propri debiti di natura chirografaria, nella misura meglio specificata alle pagine seguenti e mettendo a disposizione parte delle proprie entrate reddituali mensili.

Si prevede quindi il pagamento parziale dei crediti privilegiati ex art. 2752 c.c. non potendo essere meglio soddisfatti con il ricavato di un'eventuale liquidazione del patrimonio così come previsto dall'art. 7, comma 1, L. 3/2012.

Il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, L. 3/2012 circa il pagamento integrale, seppur dilazionato, dei tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea, IVA e ritenute alla fonte.

L'indebitamento alla data del 02/05/2017 è rappresentato prevalentemente da debiti nei confronti di Istituti di credito e società finanziarie nonché di Equitalia Centro s.p.a. e l'importo complessivo dei debiti è pari ad € 199.884,41.

L'elenco sintetico dei fornitori – con i rispettivi crediti vantati – è il seguente:

CREDITORI	TIPOLOGIA	IMPORTI
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	Istituto bancario	€ 94.265,69
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Istituto bancario	€ 36.856,96
COMPASS S.P.A.	Società Finanziaria	€ 25.741,20
INTESA SAN PAOLO S.P.A. (ex ACCEDO S.P.A.)	Società Finanziaria	€ 13.671,00
EQUITALIA CENTRO SPA/AGENZIA DELLE ENTRATE	Enti	€ 29.349,46
TOTALE		€ 199.884,31

Il debito di € 94.265,69 al 02/05/2017 nei confronti di Cassa di Risparmio di Firenze s.p.a. è relativo al mutuo ipotecario stipulato dalla figlia Sabrina Pervan originariamente con Monte dei Paschi di Siena s.p.a. e nel quale è subentrata a far data dal 2010, e dove il proponente e la moglie Sig.ra Nelia Salvadori sono terzi datori di

ipoteca con garanzia iscritta sull'unico immobile di proprietà al 50% ciascuno.

I finanziamenti contratti con Accedo s.p.a. (ora Intesa San Paolo s.p.a.), Compass s.p.a. e Monte dei Paschi di Siena s.p.a. hanno natura chirografaria.

Relativamente al finanziamento contratto con Accedo s.p.a., a seguito di cessione volontaria di quota della pensione, attualmente viene effettuata una trattenuta di € 187,00 sulla pensione del proponente.

Vi sono debiti nei confronti di Equitalia Centro s.p.a. relativi alle imposte indirette – IVA nello specifico – in via privilegiata ex art. 2752 c.c. e tributi minori, per i cui importi indicati nella tabella che precede il proponente è solidalmente responsabile con la moglie.

I debiti ammontano ad € 19.306,00 per ciò che concerne il tributo IVA mentre i restanti debiti erariali sono riferiti a tributi minori e a sanzioni ed interessi per l'IVA.

Si allega un prospetto analitico dal quale si possono evincere altresì gli eventuali privilegi vantati dai creditori (ALL.1).

Si rappresenta che le rate del mutuo con Cassa di Risparmio di Firenze s.p.a. sono a tutt'oggi regolarmente onorate in qualità di terzi datori d'ipoteca, mentre per quanto riguarda le rate con Compass s.p.a. e Monte dei Paschi di Siena s.p.a. le rate sono state onorate da parte del proponente sino al mese di giugno 2016 allorquando la situazione è divenuta insostenibile.

Anche le rate del finanziamento con Accedo s.p.a. (ora Intesa San Paolo s.p.a.) sono pagate regolarmente in virtù della cessione di quota della pensione.

Il Sig. Paolo Pervan, *ut supra* rappresentato e difeso

PROPONE

l'accordo di composizione della crisi in base al piano di rientro e con le modalità di seguito riportati:

RAG. MONICA BELCARI per l'importo concordato di € 1.800,00 comprensivo di Contributo previdenziale al 4% ed IVA al 22% per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dal Tribunale di Livorno da pagarsi integralmente in n. 9 rate da € 200,00 (DALLA RATA 1 ALLA RATA 9);

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A. per l'importo di € 94.265,69 al 02/05/2017 da pagarsi

integralmente in base alle rate così come risultanti dal piano di ammortamento del mutuo ipotecario in essere per € 900,00 circa trimestrali;

EQUITALIA CENTRO S.P.A. che risulta creditore complessivamente per € 29.349,46 si propone lo stralcio in € 19.306,00, corrispondenti all'importo integrale del tributo IVA nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 L. 3/2012, da pagarsi in n. 145 rate da € 133,14 (DALLA RATA 10 ALLA RATA 154);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. che risulta creditore per l'importo € 36.856,96 si propone lo stralcio in € 5.344,70 da pagarsi in n. 145 rate da € 36,86 (DALLA RATA 10 ALLA RATA 154);

COMPASS S.P.A. che risulta creditore per l'importo di € 25.741,20 si propone lo stralcio in € 2.175,00 da pagarsi in n. 145 rate da € 15,00 (DALLA RATA 10 ALLA RATA 154);

ACCEDO S.P.A. che risulta creditore per l'importo di € 13.671,00 lo stralcio in € 2.175,00 da pagarsi in n. 145 rate da € 15,00 (DALLA RATA 10 ALLA RATA 154).

Per adempiere al piano prospettato sono pertanto previste n. 145 rate di € 200,00 oltre a n. 9 rate sempre di € 200,00 per il pagamento in prededuzione del compenso dell'O.C.C., cui si aggiunge l'importo di circa € 300,00 mensili della rata del mutuo CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE per tutta la durata del piano di ammortamento contrattualmente prevista.

Considerando che:

- le entrate mensili del nucleo familiare ammontano mediamente ad € 1.754,00;
- che le spese mensili per il sostentamento della famiglia ammontano – tenuto conto anche di un importo pari ad € 65,00 per spese eventuali e straordinarie – ad € 1.119,00 circa;

residuano € 500,00 circa da mettere a disposizione dei creditori come da piano di cui sopra.

Il tutto può essere sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

ENTRATE MEDIE MENSILI DEL NUCLEO FAMILIARE	€ 1.754,00	
--	------------	--

USCITE MEDIE MENSILI PER SPESE FAMILIARI		€ 1.119,00
TRATTENUTA MENSILE ACCEDO SU PENSIONE SALVADORI		€ 135,00
RESIDUO DA DESTINARE AI CREDITORI	€ 500,00	
- pagamento rata mensile mutuo CRFIRENZE		€ 300,00
- pagamento rata come da proposta		€ 200,00

A garanzia dell'adempimento si propone la cessione volontaria con trattenuta mensile di € 200,00 sulla pensione n. 36031999 erogata da INPS a Paolo Pervan che dovrà essere bonificata direttamente dall'ente pensionistico su un conto corrente appositamente aperto presso un Istituto di credito a seguito dell'omologazione della presente proposta e tramite il quale il debitore provvederà ad effettuare i bonifici mensili di cui alla proposta, sotto il controllo e la vigilanza dell'O.C.C..

Ai sensi dell'art. 9, comma I, L. n. 3/2012 copia della presente modifica ed integrazione della proposta verrà depositata nei termini all'Agente della riscossione, agli Uffici Fiscali e agli Enti Locali.

Tutto ciò premesso e considerato il Sig. PAOLO PERVAN, nato a Livorno (LI) il 05/10/1948 ed ivi residente in Corso G. Mazzini n. 130, C.F. PRVPLA48R05E625R, come sopra rappresentato e difeso

CHIEDE

che l'Ill.mo Signor Giudice, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, e tenute di conto le modifiche ed integrazioni apportate, voglia

- A) fissare immediatamente con Decreto l'udienza per l'omologa dell'accordo;
- B) stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto;
- C) disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore

sotto pena di nullità;

- D) sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- E) prevedere nel decreto di omologa la comunicazione all'INPS circa la revoca della trattenuta del quinto sulla pensione attualmente effettuata in favore di Intesa San Paolo s.p.a. (ex Accedo s.p.a.) per € 187,00 sulla pensione di Paolo Pervan;
- F) prevedere nel decreto di omologa la comunicazione all'INPS che l'importo di **€ 200,00** da trattenersi sulla pensione mensile n. 36031999 di Paolo Pervan, venga accreditato sul c/c bancario che sarà successivamente indicato, fino all'estinzione del piano proposto;
- G) prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

Si producono ai sensi dell'art. 9, comma II, L. n. 3/2012:

1. Prospetto privilegio creditori (ALL. 1)
2. l'elenco delle spese correnti su base mensile necessarie al sostentamento della famiglia (ALL.2) e
3. l'attestazione di fattibilità dell'O.C.C. (ALL.3).

Con osservanza.

Livorno, li 05/07/2017

Avv. Michele Tori

